

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 227 del 22/02/2021

Seduta Num. 10

Questo lunedì 22 **del mese di** febbraio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/219 del 11/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA - ANNI 2021 - 2022 - 2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giuseppe Diegoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Legge 14/08/1991 n. 281 e s.m.i., la Legge Regionale n. 41 del 07/10/1994 e s.m.i., la Legge Regionale n. 27 del 07/04/2000 e s.m.i., la Legge n. 298 del 27/12/2006 prevedono specifiche competenze in capo ai Comuni relativamente all'istituzione di servizi per la protezione ed il controllo sanitario della popolazione canina e felina. La normativa nazionale pone, altresì, in capo ai Comuni il soccorso di animali vittime di incidenti stradali sui territori di competenza;
- il comma 9 bis, dell'art 189 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i., cd "Codice della strada" cita espressamente: "L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno. Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 422 a € 1.694. Le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Chiunque non ottempera all'obbligo di cui al periodo precedente è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 85 a € 338";
- il comma 1, dell'art 38 della L.R. 27 luglio 2018, n. 11 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2018-2020, attribuisce alla Regione le funzioni di indirizzo e coordinamento nell'applicazione della LR 27/2000, prima di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;
- l'art. 2, della L.R. n. 27/2000 attribuisce ai Comuni, tra le altre, le seguenti competenze da realizzare in forma singola o associata:
 - a) istituire servizi per il controllo sulla popolazione canina, nonché per la cattura dei cani randagi e vaganti;
 - b) esercitare le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli animali;
- con nota del 7/7/2011 la Regione Emilia-Romagna, dopo attenta disamina normativa, comunica che la presa in carico degli animali d'affezione incidentati e senza proprietario è di competenza dei Comuni;
- l'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 16 luglio 2009, n. 40536 e la nota del

Ministero della salute del 4.8. 2010, le quali prevedono misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione;

Tenuto conto che:

- negli anni scorsi, e in particolare nel triennio 2018 - 2020, l'attività di recupero e soccorso degli animali d'affezione è stata svolta proficuamente nel territorio della provincia di Bologna, grazie alla fattiva collaborazione della Città Metropolitana di Bologna, dell'Azienda USL di Bologna, del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, nonché delle associazioni di volontariato ENPA e Bologna Zoofila;
- i sopraindicati firmatari intendono congiuntamente mantenere e consolidare l'esperienza e le iniziative di collaborazione per la tutela degli animali d'affezione ritrovati traumatizzati sui territori dei Comuni dell'Area metropolitana di Bologna;

Preso atto:

- del riordino istituzionale previsto con la L. n. 56/2014 e dalla successiva L.R. n. 11/2018, il quale attribuisce le competenze di programmazione e coordinamento delle attività a tutela degli animali d'affezione direttamente alla Regione Emilia-Romagna;
- dell'opportunità di aderire e sottoscrivere l'Accordo per recupero e pronto soccorso veterinario a cani e gatti vittime di incidenti stradali - Anni 2021 - 2022- 2023, al fine di garantire, anche attraverso il Servizio veterinario dell'AUSL di Bologna, il raccordo delle attività di recupero e soccorso degli animali incidentati nel territorio dei Comuni aderenti;

Richiamata la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, che prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- al comma 2-bis, che dal 1° gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 23;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- o n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii;
- o n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- o n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- o n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- o n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";
- o n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'allegato D "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha anche attestato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa, che si considera di seguito integralmente richiamato:

1. di approvare lo schema di Accordo per recupero e pronto soccorso veterinario a cani e gatti vittime di incidenti stradali nella provincia di Bologna - Anni 2021 - 2022- 2023, contenuta in allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di avviare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, Azienda USL di Bologna, Comuni di Galliera - Malalbergo - Camugnano - Pianoro - Alto Reno Terme - Anzola Emilia - Bentivoglio - Casalecchio di Reno - Crevalcore - Loiano - Minerbio - Ozzano dell'Emilia - Sala Bolognese - Sant'Agata Bolognese - Granarolo dell'Emilia - Baricella - San Giorgio di Piano - Sasso Marconi - San Lazzaro di Savena - Valsamoggia - San Giovanni in Persiceto - San Pietro in Casale - Monghidoro e Unione Comuni Appennino Bolognese, per la realizzazione di attività di recupero e soccorso degli animali incidentati nel territorio dei Comuni aderenti;
3. di approvare lo schema di accordo in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1., dando atto che per questa Regione, in attuazione della normativa vigente, provvederà alla sottoscrizione il Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica con firma apposta digitalmente con le modalità di cui all'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il quale potrà altresì apportare le modifiche meramente formali che si rendessero necessarie;
4. di stabilire che per l'attività di cui trattasi non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI – Anni 2021 – 2022- 2023

TRA

La Regione Emilia-Romagna (C.F. 8006250379), con sede a Bologna, Viale Aldo Moro 21, di seguito indicata come Regione, rappresentata dal Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica dott. Giuseppe Diegoli

e

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede legale in Bologna (Italia), alla Via Zamboni n. 33, C.F. 80007010376, P.IVA n. 01131710376, attraverso il **Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie**, di seguito denominato DIPARTIMENTO, con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), alla Via Tolara di Sopra n. 50, rappresentato dal Direttore pro tempore del Dipartimento Prof. Giuliano Bettini, domiciliato per la carica presso il DIPARTIMENTO;

e

l'AZIENDA USL DI BOLOGNA - Dipartimento di Sanità Pubblica - di seguito denominata AZIENDA, con sede in Bologna (BO), Via Castiglione n. 29, c.a.p. 40124, C.F. e P. I.V.A. 02406911202, rappresentata dal dr. Paolo Pandolfi, nato a Castelfidardo (AN) il 26/06/1963 domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento di Sanità Pubblica in San Lazzaro di Savena (BO), via Seminario 1, che interviene in questo atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'AZIENDA, in qualità di incaricato alla sostituzione della direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica, giusta nota PG 0040296 del 30/03/2017 e delle deliberazioni del Direttore Generale dell'AZIENDA USL di Bologna n. 162 del 08/09/2006 e n. 278 del 29/12/2006, esecutive, di riconoscimento ai dirigenti di funzioni di gestione e della competenza all'adozione di atti amministrativi connessi e successive modifiche e integrazioni;

e

i Comuni e le Unioni di

- Galliera
- Malalbergo
- Camugnano
- Pianoro
- Alto Reno Terme
- Anzola Emilia
- Bentivoglio
- Casalecchio di Reno
- Crevalcore
- Loiano
- Minerbio
- Ozzano dell'Emilia
- Sala Bolognese

- Sant'Agata Bolognese
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Castiglione dei Pepoli
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Gaggio Montano
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Lizzano in Belvedere
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Monzuno
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - San Benedetto Val di Sambro
- UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE - Castel d'Aiano
- UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE - Grizzana Morandi
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Castel di Casio
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Marzabotto
- UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Vergato
- Granarolo dell'Emilia
- Baricella
- San Giorgio di Piano
- Sasso Marconi
- San Lazzaro di Savena
- Valsamoggia
- San Giovanni in Persiceto
- San Pietro in Casale
- Monghidoro

e

l'Organizzazione di volontariato "**E.N.P.A. ONLUS**", di seguito denominata ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, C.F. 80116050586, con sede legale in Attilio Regolo 29 - 00192 Roma – Sezione di Bologna, via della Beverara, 224/6A - 40131 Bologna, rappresentata dal Sig. Gabriele Tossani nato a Bologna il 6.2.1972 in qualità di Legale Rappresentante della Sezione di Bologna;

e

l'Organizzazione di volontariato "**Bolognazoofila**", di seguito denominata ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, C.F. 91259570371, con sede legale in Calderara di Reno BO, via Surrogazione n. 13/8, iscritta nel Registro Regionale del volontariato in data 19/07/2011 con atto d'iscrizione della Provincia di Bologna PG 123104, rappresentata dal Sig. Gianfranco Kolletzek nato a Bologna il 13 ottobre 1942 in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione stessa;

PREMESSO CHE

- l'art. n. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge 14/08/1991 N. 281 s.m.i., la Legge Regionale E.R. n. 41 del 07/10/1994 s.m.i., la Legge Regionale N. 27 del 07/04/2000 s.m.i., la Legge n. 298 del 27/12/2006 prevedono specifiche competenze in capo ai Comuni relativamente all'istituzione di servizi per la protezione ed il controllo sanitario della popolazione canina e felina. La normativa nazionale pone, altresì, in capo ai Comuni il soccorso di animali vittime di incidenti stradali sui territori di competenza;

- il comma 9 bis dell'art 189 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i , cd “Codice della strada” cita espressamente: “L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno. Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 422 a € 1.694. Le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Chiunque non ottempera all'obbligo di cui al periodo precedente è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 85 a € 338”;
- il comma 1 dell'art 38 della LEGGE REGIONALE 27 luglio 2018, n. 11 “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2018-2020, attribuisce alla Regione le funzioni di indirizzo e coordinamento nell'applicazione della LR 27/2000, prima di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;
- l'art 2 della LR 27/2000 attribuisce ai Comuni, tra le altre, le seguenti competenze da realizzare in forma singola o associata:
 - a) istituire servizi per il controllo sulla popolazione canina, nonché per la cattura dei cani randagi e vaganti;
 - b) esercitare le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli animali;
- la nota del 7/7/2011 attraverso la quale la Regione, dopo attenta disamina normativa, comunica che la presa in carico degli animali incidentati senza proprietario, cani e gatti, è di competenza dei Comuni;
- L' Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 16 luglio 2009, n. 40536 e la nota del Ministero della salute del 4.8. 2010 che prevedono misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione;
- il D. Lgs.vo 3 luglio 2017, n.117 il quale riconosce il valore sociale e la funzione sociale del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

TENUTO CONTO CHE:

- negli anni scorsi, e in particolare nel triennio 2018 – 2020, l'attività di recupero e soccorso degli animali d'affezione è stata svolta proficuamente nel territorio della provincia di Bologna, grazie alla fattiva collaborazione della Città Metropolitana di Bologna, dell'Azienda USL di Bologna, del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nonché delle associazioni di volontariato ENPA e Bologna Zoofila;
- il riordino istituzionale previsto con la L 56/2014 e dalla successiva LR 11/2018, attribuisce le competenze di raccordo e coordinamento delle attività a tutela degli animali d'affezione direttamente alla Regione Emilia-Romagna;
- i soggetti firmatari intendono congiuntamente mantenere e consolidare l'esperienza e le iniziative di collaborazione per la tutela degli animali d'affezione ritrovati traumatizzati sui territori dei comuni dell'area metropolitana di Bologna.

VALUTATO CHE:

- il DIPARTIMENTO è una struttura che svolge attività istituzionali di didattica e ricerca anche a supporto del Corso di studio in Medicina Veterinaria, facente parte dell'offerta formativa dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- il DIPARTIMENTO è stato certificato ed accreditato dall'EAEVE (European Association of Establishments of Veterinary Education), in quanto riconosciuto conforme agli standard stabiliti dalla direttiva CE 2013/55/EU, le cui attività prevedono anche l'operatività di un Pronto Soccorso;
- presso l'Ospedale Veterinario Universitario del DIPARTIMENTO è operativo un Servizio di Pronto Soccorso attivo H24 tutti i giorni dell'anno
- il DIPARTIMENTO è interessato ad incrementare l'attività didattica pratica acquisendo una casistica minima, con particolare riferimento alla medicina e chirurgia d'urgenza;
- nel DIPARTIMENTO è in corso di realizzazione un nuovo reparto di Terapia Intensiva per animali da compagnia nell'ambito degli interventi cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il progetto Dipartimenti di Eccellenza;
- l'AZIENDA promuove e tutela la salute e il benessere degli animali per salvaguardare il benessere dei cittadini, programmando e coordinando le attività inerenti la salute delle popolazioni animali, sorveglianza e profilassi delle malattie infettive degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo;
- l'AZIENDA garantisce il supporto tecnico agli Enti Locali e agli altri soggetti coinvolti nella promozione della salute e nelle valutazioni di natura epidemiologica;
- LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, a seguito dell'attività condotta negli anni scorsi, hanno acquisito particolare esperienza nel recupero e trasporto degli animali incidentati nel territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 2

Impegni delle parti

I COMUNI ADERENTI si impegnano:

- a sostenere il Servizio di recupero degli animali d'affezione incidentati, nonché il conseguente Pronto Soccorso, prima visita e degenze piccoli animali istituito presso l'Ospedale Veterinario Universitario del DIPARTIMENTO, effettuando, altresì, attività di informazione e comunicazione ai propri residenti relativamente all'attivazione del presente servizio;
- a versare alle ASSOCIAZIONI ANIMALISTE e al DIPARTIMENTO la quota parte di loro competenza secondo quanto stabilito dalla successiva art. 3 e dall'allegato 1 del presente atto;

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, anche per tramite dell'AZIENDA, si impegna a garantire il necessario raccordo fra le parti delle attività di recupero e soccorso degli animali incidentati nel territorio dei Comuni aderenti;

L'AZIENDA si impegna a garantire il servizio di supporto tecnico con le seguenti modalità operative:

- l'AZIENDA, tramite i Medici Veterinari competenti per zona di ritrovamento degli animali traumatizzati (cani e gatti), preso atto delle condizioni dell'animale, preavvisa telefonicamente il personale di riferimento dell'Ospedale Veterinario Universitario e contatta le associazioni designate per il trasporto dell'animale all' Ospedale;
- definire, entro il **30 Novembre** di ogni anno sulla base dei report elaborati dal Dipartimento, le eventuali cifre a conguaglio e comunicarle ai comuni interessati;
- il Medico Veterinario dell'AZIENDA compilerà il documento di consegna, che accompagnerà il singolo animale al DIPARTIMENTO, nel quale saranno indicati:
 - a) l'eventuale lettura del microchip ove presente;
 - b) il luogo del ritrovamento e l'anamnesi del paziente;
 - c) l'autorizzazione dell'AZIENDA, qualora il proprietario non fosse identificabile, all'eutanasia per fini umanitari se ritenuta necessaria.

Il DIPARTIMENTO si impegna a:

- eseguire, ad insindacabile giudizio del Medico Veterinario Curante, la stabilizzazione, le attività diagnostico/terapeutiche e l'eventuale degenza dell'animale incidentato. Qualora risulti possibile identificare il proprietario, il DIPARTIMENTO avrà cura di contattarlo entro 24 ore dall'ammissione in Ospedale dell'animale, per l'assunzione della responsabilità delle cure necessarie. Qualora non fosse possibile rintracciare il proprietario o non fosse possibile individuarlo (in quanto animale privo di microchip o tatuaggio), l'animale verrà comunque preso in carico dal COMUNE;
- contattare il Comune per la gestione del successivo collocamento dell'animale.
- trasmettere ai Comuni aderenti di riferimento di cui all'allegato 1 del presente atto e all'Azienda USL entro il **15 novembre** di ogni anno: una relazione in merito all'attività di recupero di animali vittime di incidenti sulle strade dei Comuni aderenti, corredata delle schede degli interventi svolti e della rendicontazione

Le ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO si impegnano a:

- collaborare per il recupero ed il trasporto di animali d'affezione (cani e gatti) vittime di incidenti stradali, al fine di garantire agli stessi una tempestiva assistenza presso il servizio di Pronto soccorso animali, attivo presso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie di Ozzano;
- predisporre, all'avvio dell'attività, una pianificazione ed un calendario delle reperibilità di ciascuna associazione. Tale pianificazione sarà trasmessa alla Regione, ai Comuni aderenti e al Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Bologna;
- dare immediata comunicazione ai Comuni aderenti e al Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Bologna delle eventuali interruzioni del servizio che, per giustificato motivo, si rendano necessarie;
- garantire ai volontari inseriti nelle attività oggetto del presente Accordo, le cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento dell'attività di recupero e trasporto di animali vittime di incidenti stradali, nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza. Tali volontari

come previsto dall'art. 16, comma 2 della L.R. n. 19 del 4/5/1982 rivestono in servizio le qualifiche di guardie zoofile e/o assistenti zoofili, appositamente formati dalle Organizzazioni di appartenenza.

- attivare, a favore dei volontari coinvolti, la copertura assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dal Dlgs 117/2017,
- utilizzare idonei veicoli per il soccorso veterinario, opportunamente assicurati. I mezzi utilizzati dovranno essere autorizzati dalla Motorizzazione Civile al Servizio di Soccorso Zoofilo, in conformità all'art. 177 del Nuovo Codice della Strada. A tal fine dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna e all'AZIENDA le copie delle carte di circolazione;
- trasmettere ai Comuni aderenti di cui all'allegato 1 del presente atto ed all'Azienda USL entro il:
 - a) **30 giugno** di ogni anno: una relazione in merito all'attività di recupero di animali vittime di incidenti sulle strade dei Comuni aderenti, corredata delle schede degli interventi svolti di cui all'allegato 2;
 - b) **31 Dicembre** di ogni anno: una relazione in merito all'attività di recupero di animali vittime di incidenti sulle strade dei Comuni aderenti, corredata delle schede degli interventi svolti e delle spese sostenute

Art. 3

Corrispettivo dell'accordo

Il corrispettivo dell'accordo, interamente a carico dei Comuni aderenti, per il triennio di validità è stabilito come segue:

- € **27.000,00** (€ 9.000,00 annui) per il Servizio di recupero animali e trasporto animali incidentati da versare alle ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, secondo lo schema di cui alla tabella 1 dell'allegato 1. La quota di contributo per singolo Comune è stabilita secondo i seguenti criteri:

- 50% in base al numero dei residenti al 31/12/2019;
- 50% in base all'ampiezza di superficie del territorio Comunale

Fonte: <https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-bologna/60-comuni/popolazione/>

- € **20.300,00** per l'anno 2021 per le attività di stabilizzazione, di diagnosi e terapia, nonché l'eventuale degenza dell'animale incidentato da versare al DIPARTIMENTO secondo la tabella 1 dell'allegato 1.

La quota da versare per gli anni successivi (2022 e 2023) sarà rimodulata sulla base del resoconto che l'AZIENDA invierà ai Comuni entro il 30 novembre.

Art. 4

Modalità di trasferimento della quota di compartecipazione a carico dei Comuni aderenti

La quota di compartecipazione di cui al precedente art. 3 relativa all'intera attività, sarà versata dai Comuni aderenti come segue:

- per il servizio di recupero e trasporto da erogare alle ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO secondo la tabella 1 dell'allegato 1, tramite versamento, in una unica soluzione per il triennio di riferimento, oppure con versamenti annuali, da effettuare entro il 30/06 di ciascun anno, della quota di propria competenza;
- per il servizio di pronto soccorso, quota da liquidare **annualmente** come segue:
 - a) **anno 2021**, in base alla classificazione di cui allegato 1 riferita alla casistica degli animali incidentati e feriti avvenuta nei singoli Comuni aderenti e inviati al DIPARTIMENTO nel triennio 2018-2020
 - b) **anni 2022 e 2023**, tenuto conto della casistica degli animali incidentati e feriti al 31 ottobre dell'anno precedente, i Comuni saranno inseriti nella corrispondente classe di riferimento, che potrà rimanere la stessa o slittare alla corrispondente classe di riferimento, secondo la tabella n. 2 dell'allegato 1 (Classe: A - B - C - D - E)

Art. 5 Referenti

La REGIONE EMILIA ROMAGNA designa come referente la dott.ssa Eleonora Bertolani del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica.

Il DIPARTIMENTO designa come Referente per la gestione delle attività oggetto del presente accordo il prof. Massimo Giunti.

L'AZIENDA designa come Referente il dr Silvano Natalini.

I COMUNI all'atto di adesione comunicano alla Regione Emilia-Romagna, al DIPARTIMENTO e all'AZIENDA i propri referenti tecnici.

Art. 7 Personale del DIPARTIMENTO

Il DIPARTIMENTO dichiara di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, collaboratori e studenti in base alle disposizioni legislative regolamenti vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali e infortuni, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

In ogni caso il DIPARTIMENTO esonera i COMUNI aderenti e l'AZIENDA da qualsiasi responsabilità per danni che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti potessero subire per l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo.

Il DIPARTIMENTO dichiara che i propri dipendenti e collaboratori possiedono idonea copertura assicurativa a tutela della salute, della sicurezza e per responsabilità civile.

Art. 8

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione

Art. 9 Recesso

I Comuni aderenti hanno facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte delle Organizzazioni di volontariato e/o del Dipartimento relativamente agli impegni previsti nel precedente art. 2, senza oneri a proprio carico. Potranno comunque essere riconosciute le spese sostenute dalle ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO e/o DIPARTIMENTO fino al ricevimento della diffida, che dovrà essere inviata alla Regione Emilia-Romagna e all'AZIENDA con raccomandata a/r con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

Art 10

Adesione successiva di altri Enti locali

Qualora, nel corso del triennio, altri Enti Locali afferenti al territorio provinciale di Bologna intendano aderire al presente Accordo, dovranno attenersi alle modalità di liquidazione delle spese secondo i precedenti art. 3 e art. 4. In particolare:

- le spese di recupero e trasporto animali saranno concordate direttamente con le Associazioni Bologna Zoofila oppure ENPA sede di Bologna;
- le spese per gli interventi di soccorso sanitario di competenza del DIPARTIMENTO saranno conteggiate in € 400,00 annui, in analogia con i Comuni afferenti alla classe A.

Art. 11

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

La Regione Emilia-Romagna, i Comuni Aderenti, il DIPARTIMENTO e l'AZIENDA sono obbligate a fornire tutte le informazioni disponibili necessarie per l'espletamento delle attività previste dall'accordo e si impegnano ad osservare il segreto in relazione ad atti, fatti, informazioni, cognizioni, documenti e quant'altro dei quali fossero venuti a conoscenza in occasione dell'attività svolta.

L'informativa relativamente al trattamento dei dati è disponibile all'allegato 3, 3bis e 3 ter del presente Accordo, quale parte integrante e sostanziale.

Art. 12

Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo sarà competente il Foro di Bologna.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo si richiama quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 14
Registrazione e Spese

Il presente Accordo, redatta in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla.

L'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni, è a carico dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna che provvederà all'assolvimento in modalità virtuale (Autorizzazione n.140328 del 13/12/2018).

Letto e sottoscritto

ALLEGATO 1

QUOTA DI CONTRIBUTO PER LE ATTIVITA RELATIVE ALL' ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI – Anni 2021 – 2022- 2023

Tabella n.1

COMUNI	media casi/anno (rif triennio 2018- 2020)	Classe	Costo da liquidare al DIPARTIMENTO per interventi di soccorso sanitario Anno 2021	Costo trasporto animali incidentati da liquidare per il recupero e trasporto alle ASSOCIAZIONI Anno 2021	Associazione da liquidare	Costi totali per Comune Anno 2021
Galliera	0-1	A	400	149,53	ENPA	549,53
Malalbergo	0-1	A	400	230,59	Bologna zoofila	630,59
Camugnano	0-1	A	400	228,52	ENPA	628,52
Pianoro	0-1	A	400	452,57	Bologna zoofila	852,57
Alto Reno Terme	0-1	A	400	244,98	ENPA	644,98
Anzola Emilia	0-1	A	400	236,00	Bologna zoofila	636,00
Bentivoglio	0-1	A	400	181,49	ENPA	581,49
Casalecchio di Reno	0-1	A	400	505,65	Bologna zoofila	905,65
Crevalcore	0-1	A	400	394,19	Bologna zoofila	794,19

Loiano	0-1	A	400	167,19	ENPA	567,19
Minerbio	0-1	A	400	205,10	ENPA	605,10
Ozzano dell'Emilia	0-1	A	400	315,82	Bologna zoofila	715,82
Sala Bolognese	0-1	A	400	205,11	ENPA	605,11
Sant'Agata Bolognese	0-1	A	400	169,33	ENPA	569,33
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Castiglione dei Pepoli	0-1	A	400	209,16	ENPA	609,16
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Gaggio Montano	0-1	A	400	187,10	ENPA	587,10
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Lizzano in Belvedere	0-1	A	400	209,20	ENPA	609,20
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Monzuno	0-1	A	400	219,56	ENPA	619,56
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - San Benedetto Val di Sambro	0-1	A	400	194,38	ENPA	594,38
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Castel d'Aiano	0-1	A	400	119,73	ENPA	519,73
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Grizzana Morandi	0-1	A	400	213,97	ENPA	613,97
Monghidoro	0-1	A	400	149,80	ENPA	549,80
SAN PIETRO IN CASALE	0-1	A	400	301,60	ENPA	701,60
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Castel di Casio	1,7	B	750	143,51	ENPA	893,51

UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Marzabotto	1,7	B	750	245,44	ENPA	995,44
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE - Vergato	1,7	B	750	226,05	ENPA	976,05
Granarolo dell'Emilia	1,3	B	750	231,02	Bologna zoofila	981,02
Baricella	2,3	C	1100	189,21	ENPA	1.289,21
San Giorgio di Piano	2,7	C	1100	180,04	ENPA	1.280,04
Sasso Marconi	2,7	C	1100	395,76	Bologna zoofila	1.495,76
San Lazzaro di Savena	3,7	D	1400	514,01	Bologna zoofila	1.914,01
Valsamoggia	4	D	1400	780,53	Bologna zoofila	2.180,53
San Giovanni in Persiceto	5,3	F	2000	603,87	Bologna zoofila	2.603,87
TOTALE			20.300,00	9.000,00		

Tabella n.2

Numero casi di animali incidentati recuperati nel periodo 1° novembre - 31 ottobre di ogni annualità (2020-2021; 2021-2022;2022-2023)	CLASSE DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DA VERSARE AL DIPARTIMENTO PER IL 2021	Importo corrispondente €
0-1	A	400
2	B	750
3	C	1100
4	D	1400
5	E	1700
6	F	2000
7	G	2300

Oltre la classe 300 per ogni ulteriore caso

Allegato 2

SCHEDA RECUPERO E TRASPORTO CANI E GATTI INCIDENTATI SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

SERVIZIO SVOLTO DA: E.N.P.A. <input type="checkbox"/>				
SERVIZIO SVOLTO DA: BOLOGNAZOOFILA <input type="checkbox"/>				
DATA E ORA DI RICEZIONE RICHIESTA INTERVENTO:				
RICHIESTA PERVENUTA DA: <input type="checkbox"/> AUSL VETERINARIA <input type="checkbox"/> P.M. <input type="checkbox"/> POLIZIA METROPOLITANA <input type="checkbox"/> 112 <input type="checkbox"/> 113 <input type="checkbox"/> 115 <input type="checkbox"/> 118 <input type="checkbox"/> 1515 <input type="checkbox"/> C.F.S. <input type="checkbox"/> ALTRO _____ <input type="checkbox"/> PRIVATO (indicare dati disponibili):				
LUOGO DELL'INCIDENTE (COMUNE/LOCALITA'/INDIRIZZO/N. CIVICO)				
PRESENZA MEDICO VETERINARIO AUSL SUL LUOGO DEL SINISTRO:				
Sì <input type="checkbox"/> NOMINATIVO: _____				
NON PRESENTE <input type="checkbox"/>				
DATI RELATIVI ALL'ANIMALE:				
CANE <input type="checkbox"/>	GATTO <input type="checkbox"/>	RAZZA:	COLORE:	TAGLIA/PESO:
N. MICROCHIP, SE PRESENTE:				
TIPOLOGIA TRAUMA, SE EVIDENTE:				
CODICE EMERGENZA:				
ROSSO <input type="checkbox"/> (MOLTO GRAVE)	GIALLO <input type="checkbox"/> (GRAVE)	VERDE <input type="checkbox"/> (NON GRAVE)	BIANCO <input type="checkbox"/> (LIEVE)	
DATI RELATIVI AL TRASPORTO (PRESSO DIP. MED. VET. OZZANO O STRUTTURA PRIVATA)				
RIFERIMENTI STRUTTURA DI RICOVERO DELL'ANIMALE:				
PRONTO SOCCORSO DIPARTIMENTO MEDICINA VETERINARIA OZZANO <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> ALTRA STRUTTURA (SPECIFICARE DENOMINAZIONE E SEDE):		
DATI RELATIVI AL VEICOLO DI SERVIZIO				
TARGA:		COLORE:		MARCA:
KM PARTENZA:		KM ARRIVO:		KM PERCORSI:
SERVIZIO RECUPERO E TRASPORTO NON EFFETTUATO IN QUANTO:				
ANIMALE DECEDUTO <input type="checkbox"/>	ANIMALE CONSEGNATO A PROPRIETARIO <input type="checkbox"/>	ANIMALE GIA' PRELEVATO DA ALTRI <input type="checkbox"/>	ANIMALE NON TROVATO <input type="checkbox"/>	SERVIZIO NON NECESSARIO <input type="checkbox"/>
Orario inizio servizio svolto:		Orario fine servizio svolto:		Durata servizio svolto:
NOMINATIVO AUTISTA:			FIRMA:	

NOMINATIVO ALTRO OPERATORE, SE PRESENTE:	FIRMA:
NOTE:	

Allegato 3

Informativa trattamento dati personali

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda USL di Bologna e il DIPARTIMENTO in qualità di "Titolari" del trattamento, sono tenute a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento si svolgerà nel rispetto dei diritti e libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza delle informazioni e alla protezione dei dati personali e, in tutte le sue fasi, sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento viene effettuato dall'Azienda USL di Bologna e dal DIPARTIMENTO, per lo svolgimento delle funzioni relative a quanto disposto **dall'ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI – Anni 2021 – 2022- 2023**

Per l'adempimento delle finalità predette, non sarà chiesto il consenso al trattamento dei dati in quanto non dovuto in base ai richiamati riferimenti normativi.

Tipologia dei dati trattati e modalità di trattamento

I dati personali eventualmente acquisiti non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati dal personale del Dipartimento di Sanità Pubblica e del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, nonché dal personale afferente alle strutture aziendali coinvolte nel percorso di gestione della segnalazione, previamente designato e autorizzato al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati saranno custoditi sia in archivi cartacei sia informatici, nel rispetto dei principi e delle regole concernenti le misure di sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato e sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

I diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare il diritto di richiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica di dati inesatti, l'integrazione di dati incompleti, ai sensi e nei limiti degli artt. 15 e 16 del Regolamento. Inoltre, nelle ipotesi e per i motivi stabiliti dalla legge, in particolare agli artt. 18 e 21 del Regolamento, può richiedere la limitazione del trattamento dei dati e si potrà esercitare il diritto di opposizione al trattamento.

Ricorrendone i presupposti, si avrà, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ovvero all'autorità di controllo dello Stato membro Ue in cui risiede

abituamente, lavora ovvero del luogo ove si è verificata la presunta violazione, secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Per l'Azienda USL di Bologna

Titolare del trattamento

Azienda USL di Bologna con sede in Via Castiglione, n. 29 – 40124 – Bologna –telefono 051-6584910, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati, con sede in Via Castiglione n. 29 40124 Bologna, può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@ausl.bologna.it – PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.

Ogni ulteriore informazione riguardante il trattamento dei Suoi dati, anche relativamente al trattamento dei dati per ulteriori attività, è reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna, <http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy> .

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Titolare del trattamento

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia.

Dati di contatto:

e-mail: privacy@unibo.it

PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia

Dati di contatto:

e-mail: dpo@unibo.it

PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Diritti

Gli interessati hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non ammissibilità dei progetti presentati.

Allegato 3 bis Informativa trattamento dati personali – ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

La presente informativa è destinata ai soggetti terzi che sono in rapporti con l' Ateneo (ad esempio accordi di collaborazione per attività di ricerca, accordi propedeutici, ecc.) e che non attengono alla gestione di procedimenti di acquisto di beni e servizi.

1. [Soggetti del trattamento](#)
2. [Finalità del trattamento](#)
3. [Base giuridica del trattamento](#)
4. [Periodo di conservazione dei dati personali](#)
5. [Categorie di destinatari dei dati personali](#)
6. [Diritti degli interessati](#)

3.1. Soggetti del trattamento

Titolare del trattamento

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia.

Dati di contatto:

e-mail: privacy@unibo.it

PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia

Dati di contatto:

e-mail: dpo@unibo.it

PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

3.2. Finalità del trattamento

I dati personali e particolari riferiti ai dipendenti e/o ai collaboratori di soggetti terzi che sono in rapporti con l' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali e dal Decreto Legislativo 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, s.m.i.

Il trattamento è finalizzato alla gestione e al presidio dei procedimenti di collaborazione per l' espletamento di attività istituzionali (tra cui, a titolo esemplificativo, la ricerca scientifica), nel rispetto dei Regolamenti d' Ateneo e della normativa vigente. Possono dunque essere trattati dati personali nell' ambito della redazione della documentazione amministrativa e contrattuale e di tutte le attività connesse (esempio: comunicazione tra le parti per dare esecuzione alle attività previste dal contratto).

Da ultimo, i dati possono essere trattati dall' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per la gestione di contenziosi giurisdizionali.

Tali dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

3.3. Base giuridica del trattamento

La base giuridica di tale trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere ad alcuni obblighi legali stabiliti dal diritto nazionale, nonché per eseguire compiti svolti nel pubblico interesse.

3.4. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati sono conservati da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

3.5. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Con esclusivo riferimento alla finalità di gestione del contenzioso, i dati potranno altresì essere trattati dall'Avvocatura di Stato, dalle Autorità giudiziarie, dal MIUR, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia delle Entrate.

3.6. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è presentata contattando il Responsabile della protezione sopra indicato.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 o del D.lgs. 196/2003 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Diegoli, Responsabile del SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/219

IN FEDE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/219

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 227 del 22/02/2021

Seduta Num. 10

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi